



RICREA

CONSORZIO NAZIONALE RICICLO
E RECUPERO IMBALLAGGI ACCIAIO

**Piano Specifico
di Prevenzione**

Settembre 2022

INDICE

1. PREMESSA AL DOCUMENTO

1.1. Finalità e Contenuti

2. RISULTATI OPERATIVI

2.1. Imnesso al Consumo

2.2. Quantità raccolte

2.3. Quantità riciclate

2.4. Quantità recuperate

2.5. Attuazione Accordo Quadro ANCI-CONAI e Copertura Territoriale

3. ATTIVITA' CORRELATE

3.1. Controlli interni ed esterni

3.2. Comunicazione

3.3. Prevenzione

4. QUADRO ECONOMICO

5. TABELLE SINOTTICHE

1. PREMESSA AL DOCUMENTO

1.1. Finalità e Contenuti

Il Consorzio Nazionale Acciaio “RICREA” ha predisposto il presente “*Piano Specifico di Prevenzione*” (di seguito PSP), per fornire le principali informazioni sull’attività svolta dal Consorzio al fine di garantire la prevenzione ed il recupero dei rifiuti di imballaggio in acciaio, in ottemperanza a quanto disciplinato all’art. 223 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Nei capitoli seguenti saranno presentati i principali risultati raggiunti nell’anno 2021, confermando o eventualmente rettificando i dati presentati nella “*Relazione sulla Gestione e Bilancio – Programma Specifico di Prevenzione*” (di seguito RGPS), pubblicata nel maggio 2022.

Saranno inoltre indicate le stime dei risultati previsti per il corrente anno 2022 e le previsioni per l’anno 2023, specificando, dove possibile, le attività pianificate e strutturate per raggiungere gli obiettivi prefissati.

I dati qui presentati, relativi all’attività di raccolta e riciclo, sono stati estrapolati dal sistema informatico RICREA alla data 30 giugno 2022 e sono consultabili presso l’archivio informatico del consorzio.

Tenendo conto delle finalità richieste al presente documento, saranno trattati i seguenti argomenti:

- Risultati attesi: immesso a consumo, raccolta e avvio a riciclo;
- Copertura territoriale dell’accordo ANCI-CONAI: popolazione e comuni coinvolti;
- Attività correlate: certificazioni, comunicazione e prevenzione;
- Quadro Economico;
- Tabelle sinottiche.

2. RISULTATI OPERATIVI

2.1. Imnesso al Consumo

In conformità al D.Lgs. n.152/06, le società Produttrici e Utilizzatrici di imballaggi sono chiamate ad assumersi la responsabilità della corretta gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti. In base agli artt. 221 e 224 del medesimo decreto, i produttori e gli utilizzatori devono aderire al CONAI e ai relativi Consorzi di Filiera, dichiarando le quantità di imballaggi trattate e versando il CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI (CAC) all'atto di "prima cessione", ovvero di imnesso al consumo sul territorio nazionale.

Il valore del CAC applicato agli imballaggi in acciaio nell'anno 2022 è stato pari a 12 €/ton da gennaio a giugno, mentre da luglio il valore è stato rideterminato in 8 €/t in ragione dell'incremento dei valori delle materie prime-seconde e in particolare del rottame ferroso che, almeno nella prima parte dell'anno, ha mantenuto quotazioni importanti rispetto ai valori storici di mercato.

Consuntivo Imnesso al Consumo 2021

Il dato preconsuntivo degli imballaggi in acciaio imnessi al consumo nel 2021, riportato nel RGPS 2022, è pari a 542.263 tonnellate. Tale quantità si basa sulle dichiarazioni delle aziende iscritte a CONAI che producono, importano ed esportano imballaggi o materiale per imballaggi in acciaio.

Il completamento delle verifiche sulle dichiarazioni trasmesse, relative alle richieste di rimborso per il materiale esportato e la comunicazione del dato consuntivo di imnesso 2021 avverrà però solo nei primi mesi del 2023 e sarà quindi riportato nel RGPS previsto in pubblicazione a maggio del prossimo anno.

Stima Imnesso al Consumo 2022 e 2023

Il dato semestrale 2022, relativo sempre agli imballaggi in acciaio imnessi al consumo, è pari a 271.417 ton, in aumento rispetto al valore del 2021 su pari periodo. Tuttavia, considerando un contesto macroeconomico particolarmente critico nel secondo semestre dell'anno a causa della crisi del settore energetico che inciderà negativamente su tutte le attività produttive, per l'anno in corso si stima un valore di imnesso al consumo pari a 520.000 ton (in linea con il valore previsto come Budget 2022).

Resta da precisare che a fine anno sarà necessario considerare la quantità che viene dichiarata solo annualmente dalle aziende con volumi di produzione minori. Inoltre il quantitativo di imnesso a consumo dovrà essere definito considerando le importazioni di imballaggi pieni e le quantità stimate di imballaggi esportati.

Il Budget 2023 riflette un leggero incremento dei volumi previsti inizialmente per l'anno 2022, fermo restando che il valore assoluto andrà rivisto in funzione degli effettivi dati di produzione ed esportazione disponibili a fine anno.

Imnesso a consumo	2021	Stima 2022	Budget 2022	Budget 2023
Tonnellate	542.263	520.000	520.000	523.000

Ricordiamo che tutte le tipologie di imballaggi in acciaio sono totalmente riciclabili al 100%, poiché costituiti da un metallo riciclabile all'infinito. L'effettivo riciclo dipende quindi solo dalle modalità di raccolta e recupero, oppure dalla tipologia di prodotti residui ancora presenti.

Per alcune tipologie di imballaggi esiste anche la possibilità di essere riutilizzate più volte: è il caso del ricondizionamento e rigenerazione di fusti e cisternette, attività molto importante e su cui RICREA pone particolare attenzione, soprattutto nell'ottica di prevenzione e riutilizzo degli imballaggi immessi a consumo. Le cisternette sono imballaggi atti a contenere e trasportare liquidi in un otre di plastica, racchiuso da una gabbia in acciaio che garantisce resistenza, sostenuto a sua volta da un pallet fabbricato anch'esso in acciaio, oppure in legno o plastica.

Ricordiamo che RICREA ha sottoscritto, ormai da diversi anni, un accordo con l'associazione di categoria dei rigeneratori (F.I.R.I.), con l'intento di sostenere le attività effettuate da queste società, dedicando -insieme ad altri Consorzi- specifiche risorse su progetti di comunicazione, di ricerca e su studi tecnico-normativi.

I quantitativi di imballaggi (tra fusti e cisternette) complessivamente rigenerati nel 2021 ammontavano a 35.348 ton, in crescita sia per la quota cisternette che per la quota dei fusti rigenerati. Nell'anno 2022 il settore della rigenerazione non dovrebbe subire forti oscillazioni e si ipotizza pertanto un quantitativo a fine anno in linea con il trend di crescita degli ultimi mesi.

Nella seguente tabella viene presentato il dettaglio dei quantitativi rigenerati per le diverse tipologie di imballaggio, nel corso dell'ultimo triennio.

FLUSSO	2019 (ton)	2020 (ton)	2021 (ton)	Stima 2022 (ton)
<i>Gabbie per Cisternette Rigenerate</i>	22.693	22.758	26.416	26.500
<i>Fusti Rigenerati</i>	8.819	7.920	8.932	9.000
Totale	31.512	30.678	35.348	35.500

2.2. Quantità raccolte

Il Consorzio RICREA intercetta gli imballaggi in acciaio agendo su due principali flussi di raccolta, distinguendoli in funzione della provenienza del rifiuto: da **superficie pubblica** (principalmente rifiuti domestici) e da **superficie privata** (principalmente rifiuti industriali).

I flussi dei rifiuti di imballaggio in acciaio prodotti da superficie pubblica si suddividono in funzione del sistema di captazione predisposto:

- Monomateriale: raccolta differenziata dei soli imballaggi in acciaio o in metallo;
- Multimateriale pesante: raccolta multimateriale contenente vetro e metalli;
- Multimateriale leggero: raccolta multimateriale contenente plastica e metalli;

- Vetro-Plastica-Metalli: raccolta multimateriale contenente plastica, vetro e metalli;
- Selezione meccanica: selezione degli imballaggi in acciaio dal rifiuto indifferenziato;
- Ferro combusto: selezione degli imballaggi in acciaio dalle ceneri pesanti dei termovalorizzatori.

I flussi da superficie pubblica e privata a loro volta possono avere una gestione diretta o indiretta.

La gestione **diretta** è applicata dal Consorzio ai flussi di materiale che presuppongono il conferimento dei soli rifiuti di imballaggio in acciaio dal produttore del rifiuto sino all'impianto di recupero rottame (Operatore) accreditato RICREA.

La gestione **indiretta** consiste nel ricevere da parte di un Operatore dati, registrazioni e statistiche concernenti le quantità di imballaggi in acciaio che vengono da quest'ultimo trattati ed avviati a riciclo.

Il processo di identificazione degli imballaggi ferrosi in questi flussi (realizzato e successivamente sviluppato in collaborazione con società specializzate) è disciplinato da una specifica procedura del "Sistema di Gestione Flussi", validata da CONAI e DNV-GL in qualità di ente di validazione.

Ad oggi sono state analizzate con esito positivo tutte le modalità di acquisizione dei dati per i flussi sopra descritti. Il processo di validazione dei flussi, condotto da un ente esterno qualificato con il coordinamento di CONAI, procede ora nell'ottica di miglioramento del sistema svolgendo i regolari audit di sorveglianza e mantenimento.

Inoltre, a partire da questo anno ed in ragione del perdurare delle elevate quotazioni del rottame ferroso che hanno determinato la cessazione di numerose Convenzioni a favore di contrattazioni sul libero mercato, anche il nostro sistema ha necessariamente sviluppato un metodo statistico atto a determinare la quota degli imballaggi in acciaio raccolti da superficie pubblica e riciclati attraverso una cosiddetta "gestione indipendente". Tale metodo consiste nell'estrazione ed analisi dei dati MUD, trasmessi per legge dai soggetti che trattano i rifiuti, seguito da un confronto di tali informazioni con le informazioni in possesso di RICREA per la quota di materiale gestito o già intercettato, verificando i singoli produttori e destinatari del materiale e determinando quindi la quota in "gestione indipendente". Poiché la raccolta di dati MUD avviene con alcuni mesi di ritardo rispetto alle annualità di riferimento, si è reso necessario implementare -attraverso la collaborazione con la soc. PROMETEIA spa- un modello econometrico in grado di sviluppare delle previsioni del fenomeno, al fine di ottenere una stima della quota in "gestione indipendente" per l'anno in corso. Tale stima sarà poi confrontata e sostituita dal quantitativo effettivo, determinato sulla base dei dati MUD una volta disponibili.

Consuntivo quantità raccolte 2021

Il risultato conseguito da RICREA nel corso dell'anno 2021 viene confermato in 463.865 tonnellate di imballaggi in acciaio raccolte, di cui 298.816 ton (64%) con gestione diretta e 165.049 ton (36%) con gestione indiretta. Ciò si traduce considerando l'origine del rifiuto in 259.901 ton (56%) raccolte da superficie pubblica e 203.964 ton (44%) da superficie privata.

Stima quantità raccolte 2022 e 2023

Per quanto riguarda la stima delle quantità di imballaggi in acciaio raccolte nel 2022, si prenderà in considerazione il dato parziale del primo semestre, rapportando tale quantitativo all'intero periodo annuale e tenendo conto della quota di imballaggi raccolti tramite "gestione indipendente".

Al 30 giugno 2022 RICREA ha intercettato complessivamente **233.323** tonnellate di rifiuti di imballaggi in acciaio

di cui:	con gestione diretta:	145.390 ton (63%)
	con gestione indiretta:	87.933 ton (37%)
ovvero:	da superficie pubblica:	125.501 ton (54%)
	da superficie privata:	107.822 ton (46%)

Per quanto riguarda la stima dei quantitativi previsti per fine 2022, il flusso da superficie pubblica dovrebbe chiudere con valori in leggero aumento rispetto all'anno precedente, mentre il flusso da superficie privata dovrebbe mantenersi su valori analoghi, mantenendo tuttavia un ampio margine di incertezza legato alla crisi energetica che inciderà fortemente anche sul settore siderurgico nei prossimi mesi.

Ricordiamo che il flusso da superficie privata viene monitorato principalmente presso le acciaierie, perché gli imballaggi in acciaio ad uso industriale e commerciale (costituiti prevalentemente da fusti, fustini e reggette) sono raccolti insieme al rottame generico di cui le acciaierie si approvvigionano. Per questo i quantitativi di imballaggio riciclati possono essere messi in relazione diretta con i volumi di produzione conseguiti dalle acciaierie fondendo il rottame raccolto.

Il flusso da superficie pubblica gestito dal consorzio RICREA registrerà una leggera riduzione anche nell'anno 2022, in ragione di una oramai diffusa cessione "fuori-sistema" dei rifiuti di imballaggio raccolti. Tale situazione, già iniziata nel corso del 2021, è determinata dalla congiuntura economica particolarmente favorevole per i prezzi del rottame ferroso, che rende più appetibile la gestione orientata al libero mercato anziché alla gestione in Convenzione RICREA caratterizzata da corrispettivi fissi sulla base dell'Accordo Quadro Anci-CONAI.

Ricordiamo che, per poter governare tale fenomeno e poter determinare i corretti dati di riciclo, RICREA ha inserito, già in fase di rinnovo dell'Accordo Quadro Anci-CONAI, una specifica clausola nel testo dell'Allegato Tecnico Acciaio, finalizzata proprio al tracciamento dei quantitativi di materiale ceduti fuori-sistema e avviati comunque a recupero. Inoltre, come già indicato al precedente capitolo, è in fase di sviluppo un modello econometrico atto a definire i quantitativi di imballaggi raccolti da superficie pubblica con "gestione indipendente", quindi al di fuori del perimetro di intercettazione di RICREA, basato su proiezioni dei valori desumibili dalla banca dati MUD. Secondo le prime indicazioni utili, ricevute applicando una prima versione del modello realizzato da PROMETEIA spa, la stima degli imballaggi in acciaio raccolti da superficie pubblica in "gestione indipendente" nell'anno 2022 è stata valutata pari a 18.000 ton.

Per quanto riguarda il flusso di imballaggi in acciaio recuperati dai rifiuti indifferenziati, si rileva un trend in calo rispetto allo scorso anno. Per contro, la quota di imballaggi in ferro estratto dalle ceneri dei termovalorizzatori mostra un certo recupero di volumi nel primo semestre del 2022. A tal proposito ricordiamo che è in fase di transizione il metodo di calcolo di tale flusso, in modo da renderlo conforme, appena possibile, alle disposizioni previste dalla Dec. UE 2019-665, come recepita dal Dlgs.116/20.

Sulla base di questi elementi è possibile stimare, per la chiusura dell'anno 2022, i seguenti valori:

quantità totali raccolte: 480.000 ton

di cui: con gestione diretta: 302.000 ton (63%)

con gestione indiretta: 178.000 ton (37%)

ovvero: da superficie pubblica: 280.000 ton (58%)

da superficie privata: 200.000 ton (42%)

Nella tabella sottostante si riporta il budget previsto per l'anno 2023, con un valore di raccolta totale in leggero aumento rispetto a quanto ipotizzato nel budget di chiusura 2022. Questo dato sarà presumibilmente oggetto di revisione a fronte dei risultati ottenuti nell'anno 2022 ed in considerazione della costante attività di collaborazione con Acciaierie, Frantumatori e Operatori per l'intercettazione di nuovi flussi di recupero degli imballaggi.

Quantitativi di raccolta a budget per l'anno 2023:

quantità totali raccolte: 494.000 ton

di cui: con gestione diretta: 320.000 ton (65%)

con gestione indiretta: 174.000 ton (35%)

ovvero: da superficie pubblica: 294.000 ton (60%)

da superficie privata: 200.000 ton (40%)

Nella seguente tabella sono riassunti i quantitativi di imballaggi raccolti da superficie pubblica e privata, con gestione diretta ed indiretta, nelle tre macro aree d'Italia negli anni 2021, 2022 e 2023.

		Quantitativi di Imballaggi in Acciaio Raccolti (Ton)			
		Anno 2021	Stima 2022	Budget 2022	Budget 2023
Raccolta da superficie pubblica		259.901	280.000	292.000	294.000
di cui:					
gestione diretta	Nord	122.721	128.000	155.000	156.000
	Centro	57.750	54.000	60.000	60.000
	Sud	66.969	65.000	62.000	62.000
gestione indiretta		12.460	33.000	15.000	16.000
Raccolta da superficie privata		203.964	200.000	198.000	200.000
di cui:					
gestione diretta	Nord	43.478	46.500	36.000	36.000
	Centro	7.476	8.000	5.000	5.000
	Sud	421	500	1.000	1.000
gestione indiretta		152.589	145.000	156.000	158.000
Totale Raccolta		463.865	480.000	490.000	494.000

2.3. Quantità riciclate

Le quantità di rifiuti di imballaggi in acciaio avviate a riciclo sono pari alle quantità raccolte al netto delle impurità (rifiuti non in acciaio) ed FMS (frazione merceologica simile) riscontrate.

Per determinare la quota di materiale estraneo (Impurità ed FMS), il Sistema di Gestione Flussi adottato dal Consorzio RICREA prevede una serie di analisi merceologiche sugli imballaggi raccolti da Convenzionati ed Operatori. L'esecuzione delle analisi viene affidata a più società esterne indipendenti, specializzate nelle metodiche adottate per il campionamento ed analisi del rifiuto urbano. La scelta di rivolgersi a più enti certificatori garantisce l'affidabilità dell'applicazione delle procedure e la terzietà del risultato.

Per quanto riguarda il flusso da Superficie Pubblica, RICREA commissiona annualmente una campagna di analisi merceologiche determinando, per ogni tipologia di raccolta (monomateriale, multimateriale leggero, multimateriale pesante, VPM, selezione meccanica, combusto), le percentuali di Impurità ed FMS presenti in quel flusso.

Per il flusso da Superficie Privata sono previste delle prove di campionatura da eseguire direttamente presso gli Operatori collegati al fine di determinare la percentuale di residui e impurità presenti nel materiale. Per il flusso definito di "Monitoraggio" ovvero l'intercettazione di imballaggi in acciaio presso acciaierie e frantumatori, si ricorda che le analisi svolte mirano a determinare esclusivamente la percentuale di imballaggi all'interno del materiale ferroso, escludendo a priori la presenza di impurità o FMS.

Il Sistema di Gestione Flussi RICREA prevede, inoltre, un programma di verifiche e controlli documentali, condotti dall'area tecnica di RICREA, al fine di assicurare la correttezza e completezza dei dati trasmessi.

Consuntivo avvio a riciclo 2021

Sulla base dei risultati delle analisi merceologiche sopra citate, il Consorzio RICREA ha determinato per l'anno 2021 i seguenti valori:

- Impurità: 31.479 ton (da superficie pubblica), 4.091 ton (da superficie privata);
- FMS: 38.467 ton (da superficie pubblica).

Inoltre, conformemente alle procedure previste dal Sistema di Gestione Flussi, sono state eseguite dall'area tecnica del Consorzio RICREA verifiche documentali e controlli sul materiale intercettato, senza riscontrare variazioni rispetto al dato già presentato nel RGPS di maggio 2022, pertanto il dato di avvio a riciclo viene confermato in 389.828 tonnellate.

Stima avvio a riciclo 2022 e 2023

Per la determinazione della quota di impurità ed FMS relative all'anno 2022 è necessario analizzare la variazione dei flussi delle diverse modalità di raccolta per il recupero dei rifiuti di imballaggio in acciaio del primo semestre, ipotizzando che i livelli qualitativi siano stabili nell'arco dell'intero anno.

Considerando i risultati delle prove merceologiche effettuate nel primo semestre si stima, per l'intero anno 2022, un valore complessivo di Impurità ed FMS pari a 82.000 ton. Tale percentuale di scarto rappresenta il 17% del totale raccolto e risulta praticamente allineata alla percentuale di scarto del 16% riscontrata l'anno precedente.

Sulla base delle premesse di cui sopra e poiché il quantitativo di raccolta è ipotizzato in 480.000 ton, la quantità avviata a riciclo per l'anno 2022 viene stimata in **398.000** tonnellate.

Per quanto riguarda il budget 2023, si prevede una quota di Impurità e FMS pari a 89.000 tonnellate circa, anch'essa in linea con la percentuale indicata per l'anno in corso (17-18%).

La tabella seguente riporta i dati effettivi e stimati relativi alle quantità di imballaggi in acciaio avviate a riciclo negli anni 2021, 2022 e 2023.

		Quantitativi di Imballaggi in Acciaio avviati a riciclo (Ton)			
		Anno 2021	Stima 2022	Budget 2022	Budget 2023
Riciclo da superficie pubblica		189.955	201.000	205.000	210.000
di cui:					
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	88.031	90.000	106.000	108.000
	<i>Centro</i>	41.425	37.000	41.000	42.000
	<i>Sud</i>	48.038	47.000	43.000	44.000
<i>gestione indiretta</i>		12.460	27.000	15.000	16.000
Riciclo da superficie privata		199.873	197.000	193.000	195.000
di cui:					
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	40.016	44.000	32.500	32.500
	<i>Centro</i>	6.881	7.500	4.000	4.000
	<i>Sud</i>	387	500	500	500
<i>gestione indiretta</i>		152.589	145.000	156.000	158.000
Totale Riciclo		389.828	398.000	398.000	405.000

2.4. Quantità recuperate

Nella tabella seguente sono riassunti i dati, le stime e le previsioni indicate per i quantitativi di imballaggi in acciaio immessi al consumo, raccolti e riciclati con riferimento agli anni 2021, 2022 e 2023.

		Consuntivo 2021	Stima 2022	Budget 2022	Budget 2023
Imnesso al consumo	ton	542.263	520.000	520.000	523.000
Raccolta	ton	463.865	480.000	490.000	494.000
Riciclo	ton	389.828	398.000	398.000	405.000
% riciclo su imnesso al consumo	%	71,9%	76,5%	76,5%	77,4%

2.5. Attuazione Accordo Quadro ANCI-CONAI e Copertura Territoriale

Il Consorzio RICREA, aderendo all'Accordo Quadro ANCI-CONAI, consente alle Amministrazioni locali di poter stipulare Convenzioni finalizzate a fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. La stipula della Convenzione rimane di libero arbitrio per ogni singolo Comune, così come la possibilità di rilasciare delega o di sottoscrivere una Convenzione in unione con altri Comuni.

La Convenzione prevede il riconoscimento di un corrispettivo economico, da parte di RICREA verso il soggetto convenzionato (Comuni o loro delegati), per contribuire a quota parte dei costi sostenuti nell'esercizio della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in acciaio.

Ricordiamo che il 1° giugno 2020 è stato siglato il nuovo Allegato Tecnico RICREA, che ha introdotto alcune novità, tra cui un aumento progressivo dei corrispettivi erogati per il materiale di migliore qualità, mentre resta inalterata la ripartizione delle fasce con le percentuali di frazione estranea.

La tabella seguente riporta la variazione dei corrispettivi previsti dall' Allegato Tecnico RICREA per l'anno 2022 rispetto al 2021:

FASCIA	% IMPURITA'	Corrispettivi R.D.	Corrispettivi R.D.	ONERI SMALTIMENTO
		2021	2022	
Eccellenza	0% - 4%	133,00 €/t	138,02 €/t	A carico di RICREA
1	4% - 10%	123,00 €/t	128,79 €/t	A carico di RICREA
2	10% - 16%	96,00 €/t	96,18 €/t	A carico del CONVENZIONATO
3	16% - 22%	60,00 €/t	61,36 €/t	A carico del CONVENZIONATO

Poiché i nuovi corrispettivi si intendono riconosciuti sulla quota dei soli imballaggi in acciaio, il peso del materiale ritirato sarà decurtato della quota relativa alle FMS (frazione merceologica simile), determinata utilizzando come riferimento il valore percentuale della media mobile delle ultime 3 analisi. Anche l'onere di smaltimento (già previsto nel vecchio AT) verrà addebitato da RICREA, prendendo sempre come riferimento il valore medio di impurità e detraendo la franchigia del 10% (per materiale da TMB e TVZ non si applica franchigia).

Inoltre, a fronte di specifiche prestazioni quali schiacciamento, pressatura o frantumazione, se concordate con l'operatore, i corrispettivi previsti saranno incrementati dei relativi valori, ma solo se entro la 2^a fascia di qualità. Resta infine la possibilità per i soli impianti TMB o Termovalorizzatori di stipulare apposita Convenzione per gestire la frazione ferrosa derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati.

Infine, come già accennato nel capitolo precedente, si potrà gestire quota-parte della convenzione "a mercato libero", per un massimo del 50% del volume dichiarato, comunicando i dati a RICREA per il riconoscimento di un corrispettivo pari a 5 €/ton.

Nella seguente tabella sono riportati i quantitativi di rifiuti di imballaggio in acciaio gestiti in Convenzione RICREA, per tutti i flussi di raccolta e distinti nelle tre macroaree, per gli anni 2021, 2022 e 2023.

<i>Macroarea</i>	Raccolta imballaggi in acciaio in Convenzione RD, TMB e TVZ (ton)		
	2021	Stima 2022	Budget 2023
NORD	75.846	65.000	116.000
CENTRO	33.374	30.000	40.000
SUD	48.822	35.000	60.000
TOTALE ITALIA	158.042	130.000	216.000

Così come già evidenziato al capitolo 2, i dati relativi ai ritiri dei rifiuti di imballaggio in acciaio in Convenzione RICREA sono in diminuzione per effetto di un rialzo dei prezzi del materiale che rende più conveniente la cessione sul libero mercato. Ricordiamo che i soggetti Convenzionati hanno comunque l'obbligo di inviare a RICREA i dati del materiale avviato a recupero (tramite report dei Formulari e validazione dei destini utilizzati). Si presume che questa attività di tracciamento dati possa evidenziare un quantitativo di imballaggi in acciaio recuperati "extra-convenzione" tra le 20.000 - 30.000 ton nell'anno 2022: tale quantitativo di fatto consentirà di confermare la performance di raccolta del 2021.

Per quanto riguarda la diffusione delle Convenzioni sul territorio nazionale, riportiamo di seguito i dati di copertura territoriale per l'anno 2021, in termini di comuni e abitanti coinvolti.

<i>Anno 2021 Consuntivo</i>	N° soggetti convenzionati	N° comuni coperti	% comuni coperti	N° abitanti serviti	% abitanti serviti
Nord	104	3.569	81%	24.056.304	88%
Centro	42	675	70%	9.628.411	82%
Sud	285	1.789	70%	16.605.174	83%
Tot Italia	431	6.033	76%	50.289.889	85%

Per il 2022 e 2023, tenendo in considerazione che le attuali condizioni di mercato potrebbero permanere anche nei prossimi mesi, è previsto un leggero decremento degli indici di copertura territoriale, in ragione del possibile recesso dalle Convenzioni RICREA e quindi al ritiro di deleghe e sub-deleghe. Ciononostante RICREA continuerà a sensibilizzare i Comuni per incrementare il recupero degli imballaggi raccolti in modo differenziato

e proporrà agli impianti di TMB la convenzione specifica per recuperare la quota di imballaggi in acciaio che, anche se non raccolti in modo differenziato, possono comunque essere avviati a riciclo.

<i>Anno</i>	N° soggetti convenzionati (RD, TMB, TVZ)	N° comuni coperti	% comuni coperti	N° abitanti serviti	% abitanti serviti
2022	430	5.950	75%	49.700.000	84%
2023	440	6.000	76%	50.000.000	85%

L'obiettivo del Consorzio rimane comunque il coinvolgimento del maggior numero di comuni e di cittadini nel sistema del recupero. Per questo motivo vengono implementati costantemente programmi di comunicazione, strategie di sviluppo della raccolta da superficie pubblica, iniziative territoriali e nazionali, anche in collaborazione con CONAI e gli altri consorzi di filiera.

3. ATTIVITA' CORRELATE

3.1. Controlli Interni ed Esterni

L'Accordo Quadro ANCI-CONAI promuove il tema della Qualità della Raccolta Differenziata come strategia primaria per consentire un efficiente sistema di riciclo.

Facendo proprio questo concetto, il Consorzio RICREA dedica particolare attenzione al tema della qualità, intesa sia come controllo qualitativo del materiale raccolto ed avviato a riciclo, sia come controllo dell'efficacia dei sistemi di gestione Qualità/Ambiente/Flussi adottati dall'organizzazione RICREA.

Controlli interni: Certificazioni SGQ, SGA, SGF

Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) ed il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) sono costantemente aggiornati e perfezionati al fine di renderli conformi alle nuove normative cogenti e di semplificarne l'applicabilità eliminando ridondanze e rendendoli un pratico strumento di utilità quotidiana per tutti i dipendenti. Nel mese di febbraio 2022 è stato sostenuto, con esito positivo (nessuna Non Conformità), l'audit di sorveglianza della certificazione ISO9001 in base alla norma in edizione 2015; mentre a giugno 2022 si è svolto l'audit di sorveglianza per quanto riguarda la certificazione ISO 14001 anch'esso con esito positivo (nessuna Non Conformità), in base alla norma in edizione 2015.

In data 21 settembre 2021 è stato comunicato al Consorzio che la sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit nella seduta del 15 settembre 2021 ha deliberato il rinnovo della registrazione. Nel mese di giugno 2022 si è tenuto l'audit di sorveglianza dell'accreditamento EMAS, sulla base dei Reg. UE 1221/2009 e 1515/2017, Reg. UE 2026/2018.

Nell'ambito del processo volontario di validazione dei flussi proposto dal Sistema CONAI, continuerà anche nel 2022 il processo di validazione del Sistema di Gestione Flussi (SGF), già concluso favorevolmente in tutti i controlli precedenti.

Controlli Esterni: Analisi merceologiche e audit documentali

I controlli esterni eseguiti dal Consorzio Nazionale Acciaio si distinguono in controlli qualitativi del materiale raccolto e controlli sulla documentazione attestante il riciclo da parte degli impianti accreditati da RICREA.

Per quanto riguarda il flusso da superficie pubblica possiamo distinguere le prove merceologiche svolte sul materiale proveniente da Raccolta Differenziata e da Selezione di RSU.

I controlli svolti sugli impianti accreditati dal Consorzio RICREA, gli *audit documentali*, riguardano la conformità normativa, l'applicazione delle corrette procedure di recupero degli imballaggi in acciaio, il calcolo e la trasmissione dei dati al Consorzio.

3.2. Comunicazione

L'Attività di Comunicazione 2022 de Consorzio RICREA già dai primi sei mesi dell'anno è ripresa ai ritmi pre-Covid, concretizzandosi nei seguenti eventi:

RICREA EDU

Anche nel 2022 si sono svolti regolarmente i progetti di educazione ambientale **Ambarabà RICICLOclò**, **RiciClick e Yes I Can** promossi da **RICREA**, con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, rivolti alle scuole elementari, medie e superiori italiane situate sia nel bel paese, sia in tutto il mondo collegate alle ambasciate d'Italia.

Nelle scuole elementari è stato proposto **Ambarabà Ricicloclò**®. Il progetto, ideato e realizzato insieme alla rivista **Andersen**, è giunto alla sua nona edizione. Gli alunni si sono cimentati nella composizione di filastrocche per promuovere la raccolta ed il riciclo degli imballaggi in acciaio attraverso l'amore per la letteratura.

Per quanto riguarda **RiciClick**®, il format rivolto agli alunni delle scuole medie, giunto alla sua settima edizione, hanno partecipato oltre 2000 ragazzi per un totale di 150 scuole.

Per la giuria è stato difficile scegliere le tre foto da premiare inviate tramite l'App gratuita **RiciClick**®, tutte originali e ben focalizzate sul tema del concorso "Mi rifiuto!".

Infine **Yes I Can**, il progetto educativo che racconta agli studenti delle scuole superiori la buona pratica del recupero e il riciclo degli imballaggi in acciaio. L'approccio narrativo oscilla tra il giornalismo e il teatro: lo storyteller Luca Pagliari dialoga con gli studenti collegati da casa suggerendo spunti di riflessione e invitandoli a una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità, affinché abbiano un ruolo attivo nella tutela dell'ambiente. Le sue parole accompagnano immagini, riflessioni e testimonianze collegate alla filiera del riciclo degli imballaggi in acciaio, seguendone in maniera appassionata l'intero percorso.

Di tutte e tre le proposte ne è stata anzi potenziata la comunicazione attraverso i canali social ed un sito web dedicati.

CAMPAGNA NEI CIRCUITI OSPEDALIERI

Con le sue iniziative di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e al riciclo degli imballaggi in acciaio, RICREA ritorna per il quarto anno negli ospedali di Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Toscana: sugli schermi delle sale d'aspetto degli ambulatori sarà trasmesso uno spot, mentre nelle aree di maggior passaggio verranno esposte affissioni.

Per un anno con inizio marzo 2022 su 210 monitor di altrettante strutture ospedaliere, sarà trasmesso un spot per sensibilizzare gli utenti a fare la raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio. Inoltre su 20 strutture a parete saranno posizionati dei manifesti. Tra gli ospedali interessati quelli di Milano, Bergamo, Verona, Bassano del Grappa, Mestre, Firenze, Pisa, Livorno, Vicenza, Mantova, Parma, Piacenza e Bologna. Ogni ospedale conta alcune decine di migliaia di accessi giornalieri tra pazienti, visitatori, studenti, personale universitario e fornitori. Il solo Policlinico Sant'Orsola, a Bologna, ne registra ogni giorno oltre 23.000: questo intenso afflusso permetterà ai nostri messaggi di diffondersi in modo efficace e capillare.

RICREA MEMBRO DI KYOTO CLUB

RICREA, è entrato a far parte del Kyoto Club, l'organizzazione non profit impegnata nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto, dalle decisioni prese dall'Unione Europea e dall'accordo di Parigi del 2015.

Le imprese, gli enti, le associazioni e le amministrazioni locali che si associano al Kyoto Club sono accomunati dalla volontà di ridurre le emissioni di gas-serra e gestire correttamente i rifiuti, attraverso un'incessante attività di sensibilizzazione dei cittadini riguardo il tema della raccolta differenziata, del riciclo dei rifiuti e dell'utilizzo delle energie rinnovabili.

In questo contesto si inserisce il Consorzio Nazionale RICREA, che da 25 anni ha l'importante compito di salvaguardare l'ambiente agevolando e assicurando il riciclo degli imballaggi in acciaio,

Insieme, RICREA e Kyoto Club collaboreranno alla promozione di attività ecosostenibili e continueranno a formare ed informare i cittadini riguardo l'importanza di una corretta raccolta differenziata. Proprio grazie al loro impegno e al coinvolgimento di quasi seimila comuni, l'Italia è un'eccellenza europea nella raccolta e nel riciclo degli imballaggi in acciaio.

UN ROMPISCATOLE IN CUCINA

Il progetto *"Un Rompiscatole in cucina"* ha l'obiettivo di sensibilizzare gli italiani riguardo alle caratteristiche di sostenibilità degli imballaggi in acciaio presenti, nel nostro Paese, in tutte le cucine: dai barattoli di pomodoro alle scatolette di tonno, dall'olio d'oliva, fino ai tappi corona delle bottiglie di birra.

In questi undici anni, la "cucina rompiscatole" ha raccolto sulle pagine social una Community di oltre 100 mila fan impegnati a discutere e proporre ricette originali, in cui gli ingredienti conservati negli imballaggi di acciaio sono i protagonisti indiscussi: su Facebook e Instagram vengono infatti regolarmente pubblicati video ed estrose ricette attraverso gli appuntamenti *Healthy Monday* e la *Ricetta Salvaspreco*. Non solo. Una rubrica particolarmente apprezzata è quella che vede protagonisti i *"Rompiscatole del mese"*: food blogger e content creator appassionati di cucina che propongono golose creazioni gourmet preparate con ingredienti in scatola.

Il successo dell'iniziativa dimostra come guardare con occhi diversi gli imballaggi in acciaio sia una "missione possibile" e come, anche con le scatolette, si possa dare sfogo alla propria creatività in cucina utilizzandole come valida base per piatti sostenibili, golosi, economici e sani.

IL POMODORO. BUONO PER TE, BUONO PER LA RICERCA

Anche quest'anno *"Il Pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca"*, l'evento con cui Fondazione Umberto Veronesi è approdata in numerose piazze, scuole e aziende del territorio italiano sabato 23 e domenica 24 aprile 2022, conferma il suo importante sostegno alla ricerca scientifica contro i tumori pediatrici raccogliendo in 5 anni 1.700.000 Euro e contribuendo così al finanziamento sulle cure per la leucemia linfoblastica acuta pediatrica.

La manifestazione è stata possibile grazie al fondamentale contributo dell'Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (ANICAV) e del Consorzio nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio (RICREA) che anche quest'anno hanno sposato e sostenuto l'iniziativa.

Nei numerosi punti di distribuzione presenti in tutta Italia, i volontari hanno distribuito a fronte di una donazione di 10€ le confezioni composte da tre lattine di pomodoro: pelati, polpa, pomodorino. Il pomodoro, un alimento immancabile in cucina che ben rappresenta l'importanza del sostegno alla ricerca scientifica d'eccellenza.

Quanto raccolto, grazie alla preziosa disponibilità dei volontari e alla generosità di chi ha donato, permetterà a Fondazione Umberto Veronesi di finanziare cure sulle leucemie, in particolare un protocollo per la leucemia linfoblastica acuta (LLA) che rappresenta il 75% dei casi di leucemia infantile e in Italia colpisce circa 350-400 bambini ogni anno, con un picco tra i 2 e i 5 anni di età.

CAPITAN ACCIAIO

Anche nel 2022 **Capitan Acciaio** ha nuovamente indossato la sua armatura pronto per tornare nelle piazze italiane per educare grandi e bambini a una corretta raccolta differenziata! Nelle piazze principali di Varese, Pavia, Aosta e Novara, **Capitan Acciaio** ha dimostrato concretamente che grazie al riciclo tutti gli imballaggi in acciaio (come barattoli, scatolette, fusti, secchielli, bombolette, tappi corona e chiusure) possono tornare a nuova vita sotto forma di nuovi prodotti, spiegando ai cittadini l'importanza, la convenienza ambientale e le regole di una corretta raccolta differenziata. Il tour si è diviso in due periodi: Uno primaverile dove è stato protagonista il 6, 7 e 8 maggio a Varese, a Pavia (9-11 maggio), Aosta (12-14 maggio) e Novara (15-17 maggio). Ed un autunnale che ha toccato le città di Trapani (29/9-1/10), Ragusa (2-4 ottobre) Cosenza (5-7) e Brindisi (8-11 ottobre).

GREEN GAME

Si è conclusa a Maggio l'9^a edizione del *GREEN GAME*, il progetto didattico dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi CIAL, COMIECO, COREPLA, COREVE e RICREA, con una Finalissima Nazionale emozionante, sorprendente e alla quale hanno partecipato 113 Istituti Secondari di II grado da tutta Italia.

Un tour digitale che ha fatto registrare una partecipazione straordinaria da parte delle scuole: oltre 20.000 gli studenti coinvolti in un'edizione fortemente voluta dai Consorzi Nazionali per dare la possibilità ai ragazzi di partecipare in modo innovativo, formativo e soprattutto coinvolgente ad una didattica originale che ha toccato temi di fondamentale importanza come la corretta raccolta differenziata degli imballaggi e la sostenibilità ambientale.

Campioni d'Italia gli studenti della **1^AG del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Lanciano.**

COOKING QUIZ

Si è svolta la 7^a edizione del COOKING QUIZ DIGITAL, il progetto didattico ideato da Plan Edizioni, Alma, la Scuola Internazionale di Cucina Italiana e da Peaktime. Un'edizione da record per il numero di scuole e studenti coinvolti e per la grande partecipazione e il commovente entusiasmo dei protagonisti: gli studenti degli Istituti Alberghieri d'Italia.

Dopo un tour "digitale" che ha raggiunto 105 Istituti Alberghieri coinvolgendo oltre 26.000 studenti, le classi finaliste degli indirizzi "enogastronomia", "sala-vendita" e "arte bianca – pasticceria" si sono sfidate per ottenere l'ambito titolo di CAMPIONE NAZIONALE COOKING QUIZ 2022.

Campioni d'Italia per l'indirizzo "Enogastronomia" i ragazzi della 4^A dell'IIS "Domenico Rea" di Nocera Inferiore.

Con i ragazzi sono stati trattati temi riguardanti sana e corretta alimentazione, valorizzazione delle eccellenze eno-gastronomiche del territorio, lotta allo spreco alimentare e corrette modalità di raccolta differenziata.

Ottimi i risultati per il focus dedicato alle buone norme di Raccolta Differenziata degli imballaggi in alluminio, carta e cartone, plastica, vetro ed acciaio che vengono utilizzati ogni giorno in cucina, grazie alla collaborazione dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi, CIAL, COMIECO, COREPLA, COREVE e RICREA.

RICREA A CIBUS

Le filiere dell'acciaio e il loro impatto ambientale in termini di emissione di CO₂; le possibilità per l'attenuazione di tali aspetti; le modalità attuali del riciclo di banda stagnata e i metodi percorribili e plausibili per renderlo possibile.

Sono questi i temi di discussione della tavola rotonda ACCIAIO GREEN: Dagli imballaggi un esempio perfetto di Economia Circolare, svoltasi alla Fiera Cibus di Parma il 5 maggio presso l'arena dello Stand ANICAV.

Coordinati da Francesca Zecca direttore FOOD, ne hanno parlato Carlo Mapelli, professore ordinario di Materials Engineering and Recycling e Applied Metallurgy al Politecnico di Milano, Stefano Ciafani, presidente Legambiente; Domenico Rinaldini, presidente Consorzio RICREA Giovanni Cappelli – direttore generale ANFIMA Giovanni De Angelis – direttore generale ANICAV .

CAMPAGNA TERRITORIALE IN TOSCANA

Una comunicazione sostenibile e dinamica, dove la creatività – sposando la teoria del "nudge" – con una spinta gentile e divertente avvicina le persone alle tematiche ambientali: questo il progetto di comunicazione voluto da "Toscana Circolare", la piattaforma creata nel 2015 dai comunicatori delle aziende dell'economia circolare toscana con l'obiettivo di proporre una comunicazione ambientale omogenea, coerente e di qualità in tutta la regione. Il progetto che ha come volto quello dell'attore e comico toscano Jonathan Canini, vede come capofila Regione Toscana, Revet e Confservizi Cispel Toscana e ad Alia Servizi Ambientali, Aer, Belvedere, Cermec, Futura, Scapigliato, Sei Toscana, Sienambiente, Sistema Ambiente e le aziende del gruppo Retiambiente Ascit, Ersu, Esa, Geofor e Rea Spa ed è sostenuto dai consorzi CIAL, RICREA, COMIECO, COREPLA E COREVE.

Il progetto prevede la realizzazione di 20 episodi comici ed un serie di brevi pillole divertenti, in cui la riconoscibilità dei contesti e dei linguaggi e il taglio ironico abbiano l'appeal necessario per coinvolgere il pubblico, favorire la visualizzazione e la "viralizzazione" dei video prodotti.

La diffusione avverrà principalmente sui social network di Toscana Circolare, delle aziende aderenti, dei Consorzi di filiera e dello stesso Canini, in linea con quello che è il trend contemporaneo, che privilegia l'engagement attraverso la creazione di video, i cui contenuti hanno l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione, e con l'obiettivo in questo caso di realizzare una "viralità" virtuosa in tema di rifiuti.

CAMPAGNA TERREITORIALE IN VALLE D'AOSTA

"In Valle amiamo fare le cose per bene...anche quando separiamo i rifiuti!" è lo slogan scelto per la nuova campagna di comunicazione promossa dall'Assessorato all'Ambiente, Trasporti e Mobilità sostenibile della Regione Valle d'Aosta e ENVAL, in collaborazione con l'Assessorato ai Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio, che ha come obiettivo principale quello di **migliorare la qualità delle raccolte differenziate**.

L'iniziativa è stata presentata a maggio durante una conferenza stampa che si è svolta presso la sede della Regione Valle d'Aosta, alla presenza dei SubATO, di alcuni rappresentanti dei Comuni e dei rappresentanti dei Consorzi di filiera per il riciclo degli imballaggi in acciaio **RICREA**, alluminio **CiAI**, carta **COMIECO**, Plastica **COREPLA**.

CAMPAGNA TERRITORIALE A CROTONE

Ricrea e POLO NET hanno lanciato la campagna di comunicazione FORTI COME L'ACCIAIO.

La campagna di comunicazione "Forti come l'Acciaio", ha come localizzazione geografica la provincia di Crotone.

Gli obiettivi della campagna di comunicazione sono quelli di rimarcare l'importanza della risorsa ACCIAIO. In particolare: da un lato si vuole sensibilizzare i cittadini contro l'abbandono dei rifiuti, dall'altro si vuole dare visibilità alle qualità dell'ACCIAIO che, se recuperato, può essere riutilizzato infinite volte. Il materiale divulgativo servirà quindi a dare risalto alle sue particolari proprietà, come la resistenza, la versatilità, la durevolezza, sottolineando come l'acciaio ci permette di tenere stili di vita che altrimenti non sarebbero possibili.

KEEP CLEAN AND RUN

Si è svolta l'ottava edizione di **Keep Clean and Run for Peace (KCR)**, l'eco-maratona di *plogging*, la corsa raccogliendo i rifiuti che dal 2015 attraversa l'Italia per sensibilizzare la popolazione contro il *littering*

KCR, realizzata con il Patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica e dei Comuni attraversati e con il sostegno dei consorzi Ricrea, Co.Re.Ve., Corepla, Cial, Biorepack, rappresenta, non solo la più lunga corsa di *plogging* del mondo, ma anche l'evento di lancio di Let's Clean Up Europe (LCUE). Coordinata a livello europeo da AICA – *Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale*, la campagna di sensibilizzazione europea intende raccogliere tutte le azioni di *clean-up* e di *plogging* organizzate in Europa. Il tracciato del Keep Clean and Run for Peace 2022 quest'anno ha riconosciuto come assoluto protagonista il mare. È nel mare, infatti, che tutti i nostri rifiuti abbandonati vengono trasportati da piogge, vento e fiumi, formando il *marine littering* che Roberto Cavallo racconterà lungo il percorso. Il modo migliore per prevenire questa forma di inquinamento è quello di raccogliere i rifiuti già presenti sulla terraferma, sensibilizzando sul tema per evitare future dispersioni.

Così, a partire da venerdì 29 aprile sull'Isola d'Elba (LV), il percorso del KCR22 si è sviluppato su sette tappe attraversando la Toscana e approdando per la prima volta in Sardegna con l'arrivo sulla spiaggia di Stintino (SS).

NON C'È UN PIANETA B

Si è tenuto domenica 5 giugno presso il Green Fest di Torino “Non c’è un Pianeta B”, spettacolo di RICREA scritto e recitato da Roberto Cavallo, dove temi rilevanti come biodiversità, prelievo delle risorse, rifiuti e l’economia circolare si sono susseguiti al ritmo della musica de La Quadrilla Folk Band. L’iniziativa, di grande successo, ha richiamato l’attenzione del pubblico sull’importanza del riciclo degli imballaggi in acciaio che, se conferiti correttamente, permettono di risparmiare materie prime, energia, acqua ed emissioni: perché non c’è un Pianeta B!

Dopo questa prima tappa, la tournée proseguirà toccando per il momento a Luglio Viareggio in occasione dell’EcoVillage; ad Agosto Rispecchia, nell’ambito di Festambiente; Settembre Alba, in occasione del festival Circonomia e Morgex (AO).

CUORE MEDITERRANEO

Far conoscere agli italiani le qualità e i valori degli imballaggi in acciaio e insegnare l’importanza del loro corretto conferimento lungo le spiagge e nei porti delle principali località balneari: è questo il focus della campagna itinerante estiva “Cuore Mediterraneo” promossa da RICREA, il Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio che fa parte del sistema CONAI.

L’acciaio è un materiale permanente che si ricicla all’infinito senza perdere le proprie intrinseche qualità. Scatolette, bombolette, barattoli, latte, fusti e tappi corona, sono infatti amici del mare e dell’ambiente. Inoltre proteggono i cibi dagli agenti esterni, mantenendo intatti il sapore, la qualità e le proprietà nutritive, per questo sono considerati casseforti ideali per custodire le migliori specialità alimentari mediterranee e sono sempre presenti nel pranzo portato da casa e nelle cambuse delle barche. Anche in vacanza perciò, gli imballaggi in acciaio devono essere conferiti nell’apposito contenitore, seguendo le regole del comune di villeggiatura.

Durante l’estate, l’inviata speciale Alice ha incontrato bagnanti e diportisti per conoscere le loro abitudini e invitarli a scoprire i vantaggi di una corretta raccolta differenziata oltre che il valore del riciclo degli imballaggi in acciaio. Il viaggio lungo il litorale della penisola quest’anno farà tappa a Cattolica, Porto Recanati, Pesaro, Ortona, Follonica, Castelsardo, Oristano e Rapallo.

Tutte le attività dell’iniziativa sono state riportate sulla pagina Facebook dedicata [**@CuoreMediterraneo.RICREA**](#)

FIRENZE ROCK

Tutti pronti per Firenze Rocks: dal 16 al 19 giugno Firenze sarà la capitale italiana del meglio del rock mondiale e farà sentire come anche il riciclo suoni bene.

La musica è da sempre espressione della collettività e portavoce di messaggi impegnati, e la tutela dell’ambiente non fa di certo eccezione.

Al grido di “Riciclare è rock” i tre Consorzi Corepla, Cial, Ricrea, grazie a un accordo con Live Nation sono stati protagonisti del festival Firenze Rock in uno spazio dedicato e allestito con panchine in acciaio e plastica riciclata, bici in alluminio riciclato, barattoli giganti, gadgets e tanti altri oggetti e manufatti ottenuti dal riciclo degli imballaggi correttamente raccolti e differenziati. Uno spazio funzionale e divertente dove il pubblico del Festival ha potuto rilassarsi, giocare e al tempo stesso mettere alla prova la loro preparazione sulla raccolta differenziata.

Tutti insieme con un unico, nobile obiettivo: sensibilizzare gli spettatori sui temi della raccolta e del fine vita degli imballaggi in plastica, alluminio e acciaio. Proprio per questo, i volontari green, che indossavano delle magliette realizzate in plastica riciclata, si sono trasformati in ambasciatori dell’ambiente e, insieme alla società per i servizi ambientali Alia, hanno raccolto bottiglie e bicchieri in pet, lattine per bevande, tappi, scatolette e barattoli che poi sono stati avviati a riciclo dalla società Revet.

L’iniziativa rientra fra le numerose esperienze che i Consorzi stanno attuando da diversi anni per promuovere la raccolta differenziata in occasione dei grandi eventi come maratone e corse podistiche, concerti, grandi eventi sportivi e manifestazioni in spiagge e parchi cittadini.

JOVA BEACH PARTY

Un festival itinerante sulle spiagge italiane durante l'estate 2022. 21 giornate all'insegna di musica, balli e proiezioni in riva al mare, sempre con la massima attenzione per gli aspetti legati alla sostenibilità. Il **Jova Beach Party** è il primo grande evento itinerante al mondo che parla di ambiente, un'importante occasione per riflettere su quanto sia importante amare il Pianeta ed educare a un uso (riuso e riciclo) consapevole dei materiali.

Proprio per la condivisione di questi valori i Consorzi nazionali senza scopo di lucro **RICREA**, **CIAL** e **COMIECO** sono stati **Environmental Partners** del [Jova Beach Party 2022](#), e hanno garantito anche in questo grande evento che gli imballaggi in acciaio, alluminio e carta che fossero differenziati per poi essere riciclati. Nell'app ufficiale del Jova Beach Party era presente una sezione "sostenibilità" dedicata agli Environmental Partners, per coinvolgere in modo attivo i partecipanti all'evento dell'estate.

CARTA ETICA DEL PACKAGING

RICREA, primo tra i Consorzi di filiera del Sistema Conai, ha aderito alla [Fondazione Carta Etica del Packaging](#) e pertanto ha ottenuto la qualifica di Ambasciatore.

Ideata come strumento per introdurre miglioramenti nel settore dell'**imballaggio sostenibile**, la **Carta etica del Packaging** ha l'obiettivo di formare e aggiornare i soggetti che operano all'interno del settore. Il progetto si pone di promuovere le attività di ricerca su temi inerenti l'argomento al fine di sensibilizzare lavoratori e aziende di settore per migliorare e rispettare l'ambiente.

La Fondazione, istituita il 29 Maggio 2020, prende il nome dalla Carta Etica del Packaging, nata nel 2015, da una riflessione condivisa tra Edizioni Dativo e Politecnico di Milano che ha dato vita a un documento di [10 Valori](#) utili per ideare, produrre, utilizzare gli imballaggi in modo consapevole e vede coinvolti progettisti, produttori, trasformatori e tutti coloro che hanno scelto di aderire a questo progetto.

CIRCONOMIA

Circonomia è il Festival dell'Economia Circolare e delle energie dei territori, organizzato da Gmi (Greening Marketing Italia), Cooperativa Erica, Aica (Associazione internazionale per la comunicazione ambientale) e Epr Comunicazione. Giunto quest'anno alla sesta edizione, il Festival si svolge ad Alba (CN) nell'ambito degli eventi organizzati in occasione dell'iniziativa "Alba Capitale della Cultura d'Impresa 2021" ed ha avuto inizio a maggio con una prima parte di eventi. La seconda parte di eventi si è svolta dal 15 al 24 settembre e il Consorzio è stato coinvolto il 23 settembre nel convegno "La responsabilità estesa del produttore – ma fino a dove?".

TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO

Inaugurata il 22 Settembre la 14esima edizione di Terra Madre Salone del Gusto, l'evento globale organizzato da Slow Food, Regione Piemonte e Città di Torino dedicato al cibo buono, pulito e giusto e alle politiche alimentari, a Parco Dora a Torino. Più di 550 eventi, oltre 700 espositori da tutte le regioni d'Italia e dal mondo, quasi 200 Presidi Slow Food, decine di ospiti italiani e internazionali che parleranno di gastronomia, di alimentazione e del significato economico, ambientale e sociale di ciò che ogni giorno mettiamo sotto i denti: Terra Madre è tutto questo e molto di più.

Anche in questa edizione come ormai dal 2006 RICREA è Green Partner della manifestazione, presidiando le isole ecologiche disposte lungo tutta l'area espositiva e realizzando una serie di videoclip in cui espositori, visitatori ed organizzatori vengono messi alla prova su quanto ne sanno in tema di riciclo degli imballaggi in acciaio, presenti massicciamente in fiera sotto forma di barattoli per conserve, latte per olio e scatolette per prodotti ittici.

EVENTI PREVISTI ENTRO FINE 2022

<u>Evento</u>	<u>Periodo</u>
Campagna Multileggero	Ottobre
Ecomondo	Novembre
Campagna Lezioni di Etichetta	Novembre
Attività con FIRI	Novembre

3.3. Prevenzione

La principale attività del Consorzio Nazionale Acciaio è quella di prevenire, promuovere e agevolare la raccolta ed il riciclo degli imballaggi usati in acciaio, provenienti dall'utenza domestica o industriale. In particolare RICREA svolge, su tutto il territorio nazionale, le seguenti attività istituzionali: sensibilizzazione degli utilizzatori degli imballaggi in acciaio, verifica dei flussi di raccolta degli imballaggi in acciaio, garanzia dell'avvio al riciclo del materiale raccolto.

I risultati raggiunti dal Sistema CONAI e dai Consorzi di Filiera sono in continua evoluzione. Per quanto riguarda gli imballaggi in acciaio, RICREA ha raggiunto e superato da diversi anni gli obiettivi di legge, raggiungendo nel 2021 un tasso di riciclo prossimo al 72% rispetto alle quantità immesse a consumo. Tuttavia, il miglioramento delle capacità di intercettazione dei rifiuti di imballaggio e del loro avvio a riciclo non sempre riesce a compensare la crescita di volumi di imballaggi immessi a consumo. Pertanto è sempre più evidente la necessità di sviluppare un sistema che riesca a ridurre i quantitativi di imballaggio prodotti, evitando che questi diventino rifiuti.

D'altra parte, fare "prevenzione" significa anche agire sulla riduzione degli impatti ambientali derivanti dai processi con cui i prodotti vengono creati. Sensibilizzare le società Consorziato con RICREA per ridurre questi impatti è uno degli obiettivi che il Consorzio si pone nell'ambito del "Gruppo di Lavoro Prevenzione", coordinato da CONAI, grazie al quale vengono organizzati incontri e progetti da sviluppare con le associazioni di categoria o direttamente con le aziende produttrici di imballaggio, per valutare eventuali possibilità di miglioramento dell'impatto ambientale.

Di seguito sono descritte nel dettaglio le iniziative di prevenzione attuate nel corso del 2021-2022 e quelle che si prevede di attuare nel 2023.

Marcatura degli imballaggi in acciaio

Al fine di agevolare il recupero e il riciclo degli imballaggi, le "etichette ambientali" svolgono un ruolo fondamentale. Queste cercano di essere al tempo stesso esaustive nei contenuti ma anche semplici e chiare, in modo che i consumatori finali sappiano dove e come recuperare o riciclare tali imballaggi.

"L'acciaio è un materiale GREEN, cioè totalmente riciclabile. Qualsiasi prodotto in acciaio, infatti, alla fine del suo ciclo di vita può essere completamente riutilizzato per un numero infinito di volte. L'acciaio, e i metalli in genere, sono risorse, quindi sempre disponibili e permanenti".

RICREA continua la collaborazione con Anfima e le associazioni europee di categoria, riunite in MPE – Metal Packaging Europe, al fine di supportare l'affermazione sopra esposta. Gli imballaggi metallici sono raccolti e riciclati in tutta Europa, raggiungendo una percentuale di riciclo molto elevata, anche grazie all'attività svolta dai vari consorzi europei analoghi a RICREA.

Un'iniziativa alla quale RICREA guarda con attenzione è lo sviluppo del nuovo marchio: **Metal Recycles Forever**, di proprietà di MPE, per unificare i messaggi di comunicazione ambientale degli imballaggi metallici in Europa.



Collaborazioni con le Associazioni di Categoria

RICREA ha tuttora attivi dei protocolli di intesa per singoli progetti con le associazioni di categoria del settore, tra cui:

- **ANFIMA**: Associazione Nazionale fra i Fabbricanti di Imballaggi Metallici ed Affini (Aderente a Confindustria), coordina le aziende associate, le tutela e le rappresenta nelle sedi legali e tecniche, promuovendone lo sviluppo e svolgendo un'opera di riqualificazione di immagine dei propri prodotti;
- **ANICAV**: Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (Aderente a Federalimentare e Confindustria), rappresenta le imprese di trasformazione di pomodoro;
- **ANCIT**: Associazione Nazionale Conservieri Ittici (Aderente a Federalimentare e Confindustria), rappresenta le imprese operanti nel settore delle conserve ittiche, in particolare i produttori di tonno in scatola e di altri prodotti ittici conservati, acciughe sotto sale e sott'olio, sgombri, sardine, vongole e antipasti di mare;
- **AIA**: Associazione Italiana Aerosol (Aderente a Federchimica), promuove la conoscenza e l'immagine complessiva dell'industria italiana dell'aerosol attuando iniziative rivolte a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti aerosol.
- **FIRI**: Federazione Italiana Rigeneratori Imballaggi, è l'associazione che riunisce e rappresenta le imprese operanti nel settore della raccolta e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio industriali, quali cisternette multimateriale, fusti in plastica e fusti in acciaio, finalizzata alla preparazione per il riutilizzo degli stessi.

Partecipazione ai gruppi di lavoro interconsortili

I partecipanti al Gruppo di Lavoro Prevenzione hanno continuato la discussione in merito alla riciclabilità degli imballaggi. L'obiettivo del Gruppo è quello di capire quali sono i problemi di riciclabilità degli imballaggi una volta che diventano rifiuto ed entrano nella catena di riciclo.

Progettare Riciclo

Continua l'attività CONAI per lo strumento chiamato "Progettare Riciclo", una piattaforma online dedicata proprio ad elaborare delle Linee Guida per la progettazione di imballi più facilmente riciclabili: nel 2022 è stata avviata la stesura delle "Linee Guida per l'Acciaio", attualmente si sta definendo chi sarà il partner accademico che si occuperà del progetto.

In tale documento verranno analizzate le fasi di selezione e riciclo degli imballaggi in acciaio al fine di identificare i punti di attenzione sui processi che sarebbe opportuno considerare in fase di progettazione per ottimizzare i processi di riciclo e ridurre gli impatti ambientali.

Si prevede di poter presentare le linee guida definitive entro la fine del 2023.

Eco Tool CONAI per l'analisi LCA semplificata

L'Eco Tool CONAI è lo strumento che permette alle aziende consorziate CONAI che intendono partecipare al Bando Prevenzione di valutare l'efficienza ambientale dei propri imballaggi attraverso un confronto, in termini di impatto ambientale, tra l'imballaggio PRIMA e DOPO l'intervento adottato. Tale strumento, realizzato con il supporto della società LCE (Life Cycle Engineering), si basa sull'approccio "dalla culla alla culla" e consente di calcolare, attraverso un'analisi LCA guidata, gli effetti delle azioni di prevenzione attuate dalle aziende sui propri imballaggi. Il risultato di tali analisi sarà espresso in:

- % di Riduzione delle emissioni di CO₂;
- % di Riduzione dei consumi energetici;
- % di Riduzione dei consumi di acqua.

CONAI e i Consorzi di filiera supportano le imprese in questo percorso, mettendo a loro disposizione strumenti pratici che considerano tutti gli elementi della sostenibilità del packaging.

Per l'anno 2022 si è dato il via alla nona edizione del "Bando CONAI per l'eco-design degli imballaggi nell'economia circolare – Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi", volto a premiare le soluzioni di packaging più innovative ed ecosostenibili immesse sul mercato nel biennio 2021-2022.

Linee Guida sull'etichettatura ambientale

Le novità normative che hanno introdotto l'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi hanno spinto molte aziende a integrare, modificare o apporre ex novo, le informazioni minime ambientali sui loro imballaggi.

Con l'occasione sono state redatte da CONAI, con il coinvolgimento dei consorzi di filiera e delle associazioni di categoria, le Linee Guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi che intendono essere un supporto per le imprese nell'interpretazione e comprensione del testo di legge, nonché un'occasione per fare chiarezza su aspetti e definizioni che molto spesso generano confusione.

In questo contesto, molte aziende stanno approcciando questa novità come un'opportunità per rivedere il set di informazioni ambientali che possono essere veicolate attraverso l'imballaggio. Oltre alle informazioni che sono obbligate ad apporre sul packaging, le aziende si chiedono come possano valorizzare e veicolare in maniera chiara, corretta e affidabile ulteriori caratteristiche ambientali dei loro imballaggi.

Per questo si è deciso di affiancarle in questo percorso con un nuovo strumento di lavoro che ha l'obiettivo di offrire una panoramica delle principali dichiarazioni ed etichette ambientali che possono essere volontariamente apposte sugli imballaggi, e di spiegarne gli obiettivi e il significato.

Le Linee Guida per un'etichettatura ambientale volontaria hanno quindi l'obiettivo di guidare le aziende nel fornire informazioni ambientali aggiuntive in maniera univoca e corretta.

Nel 2022 si sta sondando l'opportunità di ricorrere maggiormente ai canali digitali esterni per la comunicazione delle informazioni relative all'etichettatura degli imballaggi.

CONAI Academy Community

Lo scorso anno è stata presentata la CONAI Academy Community, un social network che nasce per dare supporto e guida alle attività relative al packaging e all'economia circolare. Lo scopo è quello di creare un ambiente digitale dove gli utenti possano dialogare, informarsi e trovare risposte relative al mondo CONAI e Consorzi, ma anche molti altri temi riguardanti gli imballaggi. I risultati di alcuni studi e progetti promossi da CONAI, in tema di economia circolare, saranno resi fruibili in anteprima esclusivamente sulla piattaforma.

RICREA ha partecipato al ciclo di webinar che ha avuto luogo dal 27 settembre al 1° ottobre 2021 nell'ambito della prima "CONAI Academy Week – Questioni di etichetta". I risultati sono stati condivisi anche con le Associazioni che hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

Preparazione per il riutilizzo

Come già accennato nel paragrafo dedicato all'imnesso al consumo, l'attività di rigenerazione per riutilizzare gli imballaggi è particolarmente significativa, anche e soprattutto nell'ottica della prevenzione. Difatti la normativa, italiana ed europea, stabilisce chiaramente la gerarchia di operazioni da seguire nella gestione dei rifiuti, ovvero:



Quindi la prevenzione e la possibilità di rendere gli imballaggi nuovamente utilizzabili dopo il loro consumo, sono interventi prioritari da attuare al fine di gestire correttamente e in modo sostenibile la problematica dei rifiuti di imballaggio.

In particolare i fusti e le cisternette con gabbia in acciaio, per le loro caratteristiche di solidità e resistenza, possono subire diversi processi di rigenerazione tali da consentirne un nuovo impiego come imballaggi sicuri e rinnovabili.

Le principali fasi del processo di rigenerazione dei fusti consistono nel ripristino della forma (risanamento di bordi e ammaccature), la pulizia (scolatura, lavaggio, asciugatura), la verifica della tenuta e delle superfici interne e, infine, la spazzolatura esterna e la verniciatura.

Le gabbie delle cisternette sono caratterizzate da una solida struttura in acciaio che risulta particolarmente idonea alle fasi di riparazione e rigenerazione, consentendo successivamente l'applicazione di un otre rigenerato, o di un otre nuovo qualora non sia possibile ripulire correttamente e completamente la parte in plastica.

Le potenzialità di rigenerazione di questi imballaggi variano principalmente in base a due fattori: lo stato fisico in cui si trovano all'atto del recupero (ammaccature, tagli, ossidazione...) e la tipologia di prodotti che hanno contenuto (vernici, oli, solventi...). Mediamente si riconoscono le seguenti caratteristiche:

Tipologia	Vita utile (anni)	peso medio (kg)	n. rotazioni /anno	n. rotazioni nella vita utile	% rigenerato su avviato a riciclo
Gabbie e Basi per Cisternette	n.d.	42 kg (22kg gabbia, 20kg pallet)	n.d.	Da 1 a 5	97%
Fusti per prodotti chimici e petrolchimici	n.d.	16 kg circa	n.d.	Da 1 a 10	60%

In Italia son presenti oltre 30 impianti, debitamente autorizzati ed attrezzati per svolgere questo tipo di operazioni. Gli impianti sono localizzati prevalentemente nel Nord Italia, evidentemente in prossimità delle zone con maggior attività industriale.

Ricordiamo infine che è stato rinnovato quest'anno uno specifico accordo tra RICREA, RILEGNO, COREPLA e FIRI, l'associazione di categoria dei rigeneratori, con l'intento di sostenere le attività effettuate da queste società, dedicando anche maggiore attenzione e maggiori risorse alla promozione del settore, anche attraverso le iniziative presentate nel precedente capitolo "Comunicazione".

4. QUADRO ECONOMICO

Al fine di presentare in maniera sintetica la gestione economica del Consorzio RICREA si riportano i principali indici di bilancio per l'anno 2021, confrontati con le stime e il budget previsto per l'anno 2022.

Per ulteriori dettagli sui dati economici si rimanda alla presa visione del bilancio, disponibile sul sito internet www.consorzioricrea.org.

RICAVI		CONSUNTIVO 2021	STIMA 2022	BUDGET 2022
Ricavi da CAC proc. Ordinaria	k€	11.232	6.045	6.948
Ricavi da CAC proc. Semplificata (import forfettarie)	k€	4.945	3.400	3.800
Rimborsi CAC export (ex-post ex-ante)	k€	-1.629	-940	-1.128
Ricavi CAC anni precedenti	k€	57	0	0
Ricavi da Cessioni di materiale	k€	21.572	25.750	19.797
Altri Ricavi	k€	701	0	0
TOTALE RICAVI	k€	36.878	34.255	29.417
Oneri / Proventi Finanziari	k€	129	0	0
Rettifiche Attività Finanziarie	k€	-	0	0
TOTALE	k€	37.007	34.255	29.417

COSTI		CONSUNTIVO 2021	STIMA 2022	BUDGET 2022
Raccolta da sup. pubblica	k€	14.510	20.018	25.810
Raccolta da sup. privata	k€	751	1.088	
Riciclo	k€	4.736	4.800	
Personale	k€	762	800	800
Generale	k€	696	880	880
Comunicazione Ricerca e Sviluppo	k€	1230	1.450	1.000
Ammortamenti e Svalutazioni	k€	448	400	400
Costi CONAI	k€	929	1.050	1.050
TOTALE COSTI	k€	24.062	30.486	29.940
IMPOSTE (Correnti e anticipate)	k€	540	0	0
AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	k€	12.405	3.769	-523

5. TABELLE SINOTTICHE

Imnesso al Consumo (2021-2023)

Imnesso a consumo	2021	Stima 2022	Budget 2022	Budget 2023
Tonnellate	542.263	520.000	520.000	523.000

Andamento della Raccolta (2021-2023)

		Quantitativi di Imballaggi in Acciaio Raccolti (Ton)			
		Anno 2021	Stima 2022	Budget 2022	Budget 2023
Raccolta da superficie pubblica		259.901	280.000	292.000	294.000
di cui:					
gestione diretta	Nord	122.721	128.000	155.000	156.000
	Centro	57.750	54.000	60.000	60.000
	Sud	66.969	65.000	62.000	62.000
gestione indiretta		12.460	33.000	15.000	16.000
Raccolta da superficie privata		203.964	200.000	198.000	200.000
di cui:					
gestione diretta	Nord	43.478	46.500	36.000	36.000
	Centro	7.476	8.000	5.000	5.000
	Sud	421	500	1.000	1.000
gestione indiretta		152.589	145.000	156.000	158.000
Totale Raccolta		463.865	480.000	490.000	494.000

Andamento delle quantità avviate a riciclo (2021-2023)

		Quantitativi di Imballaggi in Acciaio avviati a riciclo (Ton)			
		Anno 2021	Stima 2022	Budget 2022	Budget 2023
Riciclo da superficie pubblica		189.955	201.000	205.000	210.000
di cui:					
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	88.031	90.000	106.000	108.000
	<i>Centro</i>	41.425	37.000	41.000	42.000
	<i>Sud</i>	48.038	47.000	43.000	44.000
<i>gestione indiretta</i>		12.460	27.000	15.000	16.000
Riciclo da superficie privata		199.873	197.000	193.000	195.000
di cui:					
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	40.016	44.000	32.500	32.500
	<i>Centro</i>	6.881	7.500	4.000	4.000
	<i>Sud</i>	387	500	500	500
<i>gestione indiretta</i>		152.589	145.000	156.000	158.000
Totale Riciclo		389.828	398.000	398.000	405.000

Quadro riassuntivo delle quantità immesse al consumo, raccolte e recuperate (2021-2023)

		Consuntivo 2021	Stima 2022	Budget 2022	Budget 2023
Immeso al consumo	ton	542.263	520.000	520.000	523.000
Raccolta	ton	463.865	480.000	490.000	494.000
Riciclo	ton	389.828	398.000	398.000	405.000
% riciclo su immesso al consumo	%	71,9%	76,5%	76,5%	77,4%

Copertura territoriale – consuntivo 2021

<i>Anno 2021 Consuntivo</i>	N° soggetti convenzionati	N° comuni coperti	% comuni coperti	N° abitanti serviti	% abitanti serviti
Nord	104	3.569	81%	24.056.304	88%
Centro	42	675	70%	9.628.411	82%
Sud	285	1.789	70%	16.605.174	83%
Tot Italia	431	6.033	76%	50.289.889	85%

A cura di:

Area Tecnica RICREA

Area Comunicazione RICREA

Finito di stampare

Nel mese di Settembre 2022